

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 8 del 31-03-17

Adunanza D'urgenza di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella residenza municipale. Si è riunito , previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	P	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	A
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. SCARPARI EMILIO.

Nr. _____ Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____ Addi _____ IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	
---	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2/17 con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il Dott. Lamberto Gobbetti, per l'anno 2017.

Dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017, secondo quanto stabilito dall'art. 5, c. 11 del D.L. 244 del 30 dicembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016.

Premesso che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l'*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria);
- T.A.S.I. (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **T.A.R.I.** (Tassa sui Rifiuti).

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe T.A.R.I. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...).

Preso atto dei costi del Piano Finanziario redatto dall'Area Tecnica del Comune di Soave.

Espresso che il Comune di Soave si è già adoperato fin dall'anno 2013 a porre in atto la riscossione diretta della Tassa Rifiuti, secondo le istruzioni della delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2013.

Valutato che il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), scegliendo, fin dall'anno 2005, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.

Ritenuto di applicare anche per l'anno 2017 i medesimi criteri costantemente applicati dal Comune di Soave.

Preso atto del contenuto dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 267/00, per cui *“Al bilancio di previsione sono allegati i documenti ... omissis c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ... omissis ...”*

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto del contenuto dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/00, per cui *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare ... omissis ... 3. Ai fini del comma 2 ... omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza ... omissis ...”*

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, già determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Soave. Approvazione Regolamento”*;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di prendere atto** dell'indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario predisposto dall'Area Tecnica municipale e della loro suddivisione.
3. **Di dare atto** che la suddivisione di detti costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti avviene come di seguito indicato:
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche = 74%;
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche = 26%.
4. **Di applicare** nel calcolo della T.A.R.I., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell'A.R.P.A.V., come effettuato fin dall'anno 2005.

5. Di determinare alle utenze domestiche la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (Euro/mq)	quota variabile della tariffa (Euro/Utenza)
1	0,48	0,199999	54,738608
2	1,02	0,234999	116,319543
3	1,33	0,262498	151,671561
4	1,46	0,284998	166,496601
5	1,33	0,307498	151,671561
6	1,77	0,324998	201,848619

6. Di determinare alle utenze non domestiche le tariffe sottoriportate:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (Euro/mq)	QUOTA VARIABILE (Euro/mq)	TOTALE (Euro/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,143485	0,507695	0,651179
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,107614	0,386962	0,494576
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	4,20	0,182943	0,650097	0,833040
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,272621	0,967406	1,240027
5	Stab. balneari, caserme CC-GDF-VVFF, immobili "non produttivi" a carico del Comune	0,38	3,10	0,136310	0,479833	0,616144
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,121962	0,436494	0,558456
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,430454	1,524632	1,955086
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,340776	1,201132	1,541908
9	Case di cura e riposo	1	8,20	0,358712	1,269237	1,627949
10	Ospedali	1,07	8,81	0,383822	1,363656	1,747477
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,383822	1,359012	1,742834
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,197291	0,696532	0,893824
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,355125	1,261498	1,616622
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,398170	1,405448	1,803618
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	4,92	0,215227	0,761542	0,976769
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,9	8,90	0,681552	1,377586	2,059139
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,681552	1,385326	2,066878
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	0,294144	1,046347	1,340490
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,390996	1,385326	1,776321
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,136310	0,484477	0,620787
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,197291	0,696532	0,893824
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,998024	7,069031	9,067055
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	1,739752	6,157347	7,897099
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,420498	5,021225	6,441723
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,724598	2,561692	3,286289
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,552416	1,950291	2,502707
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,571963	9,095166	11,667129
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,559590	1,984344	2,543934

29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	1,255491	4,442329	5,697820
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,373060	1,324960	1,698020

7. **Di determinare** in via previsionale il gettito della T.A.R.I. per l'anno 2017 in Euro 694.000,00 di cui Euro 661.000,00 quale recupero costi ed Euro 33.000,00 quale addizionale alla Provincia di Verona, che saranno allocati nel capitolo 12122, codice 1.01.01.51.000, "Raccolta/smaltimento rifiuti solidi urbani" del Bilancio di previsione 2017 in corso di formazione.
8. **Di indicare** già presuntivamente l'impegno della somma complessiva di Euro 33.000,00 nel Capitolo 13960, codice 1.03.02.99, competenza del Bilancio di previsione 2017 a favore della Provincia di Verona, per il riversamento T.E.F.A. di cui al punto precedente.
9. **Di dare atto** che fin dall'anno 2013 il Comune di Soave effettua la riscossione diretta del tributo T.A.R.I. (in precedenza, T.A.R.E.S.) limitando l'intervento dell'Agente della Riscossione alla sola fase coattiva per intervenuto e consolidato mancato pagamento.
10. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. c) del D. Lgs. 267/00.
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Responsabile dell'Area Tributi
Dott. Lamberto Gobetti

Del. n.8 del 31/03/2017 Oggetto: <<TASSA RIFIUTI (TA.RI.).DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017.>>

Il Sindaco legge il punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

Il Sindaco pone ai voti la delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tributi avente per oggetto: <<TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017.>>

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n.10

Voti favorevoli: n. 8 per l'approvazione;

Voti contrari: n. 2 (Pressi Matteo e Bertolazzi Luigino);

Astenuti: //

Espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19, 22 il Sindaco dichiara chiusa la seduta per esaurimento dei punti all'ordine del giorno

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 11-03-17

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 13-03-17

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. SCARPARI EMILIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO